

TUTTE LE NOVITÀ DAL MONDO DEGLI AUSILI A SERVIZIO DELL'HANDICAP

LA LISTER HA CIRCUMNAVIGATO LA GRAN BRETAGNA CON IL SOLO RESPIRO

La velista quadriplegica è riuscita nell'impresa guidando l'imbarcazione attraverso un sistema di cannuce

“Sono così sollevata di essere riuscita a tornare a casa, eppure già guardo avanti con gli occhi rivolti alla prossima sfida”. Ad affermarlo con giustificata soddisfazione e orgoglio è stata proprio la velista disabile Hilary Lister dopo aver portato a termine la sua straordinaria impresa, circumnavigare in solitaria la Gran Bretagna. Un viaggio che la giovane inglese, paralizzato dal collo in giù e in grado di muovere soltanto gli occhi e la bocca, è riuscita a compiere nel giro di soli tre mesi a bordo di una barca dotata di uno speciale dispositivo che le ha consentito di controllare autonomamente sia le vele che il timone attraverso il proprio respiro soltanto.



Durante il viaggio, iniziato a Dover il 16 giugno del 2008 a bordo della *Artemis*, Hilary Lister ha dovuto fare anche i conti con il peggioramento delle proprie condizioni di salute, che le hanno causato il blocco della respirazione con due conseguenti ricoveri in ospedale e quindi con la sua vita messa

in serio pericolo anche a causa delle difficilissime condizioni di viaggio. “È davvero un trionfo sorprendente contro le avversità - ha dichiarato Paul Taroni, il suo portavoce - Qualunque cosa sia andata contro di lei e per il verso sbagliato, Hilary l'ha comunque superata compiendo un'impresa veramente illuminante. Siamo tutti orgogliosi di lei”.

LA LAVAGNA INTERATTIVA PER ANDARE A SCUOLA PUR RESTANDO A CASA

La Lim consente a Francesco, di Arezzo, di continuare a seguire le lezioni pur non potendo uscire dalla propria camera a causa dell'asma allergica

Dentro la lavagna c'è tutto quel mondo che serve al piccolo Francesco per poter continuare ad andare almeno “virtualmente” nella sua scuola di Arezzo pur dovendo invece restare chiuso in casa a causa della sua malattia, l'asma allergica. Polveri, pollini,

graminacee, ma anche la macchinetta che distribuisce caffè e bevande, e poi ancora latte e derivati. Ogni cosa è in grado di scatenare crisi molto violente in Francesco mettendo quindi in serio pericolo la sua vita; e così, per consentirgli ancora una parvenza di normalità e soprattutto il diritto di andare a scuola, di seguire comunque le lezioni in presa diretta e di interagire con i propri compagni e la maestra, è arrivata Lim, la lavagna interattiva. Una è collocata in classe, dove i bambini hanno a disposizione anche un diffusore audio, un monitor tv ed un mixer, mentre l'altra si trova proprio nella stanza di Francesco (*oltre al pc e ad una webcam*) che ogni mattina, quando suona la campanella, si deve far trovare pronto davanti allo strumento esattamente come fosse a scuola, tra i suoi 20 compagni. Gli insegnanti dell'istituto Galilei hanno potuto realizzare questo straordinario progetto grazie al sostegno della Provincia di Arezzo e dell'Anffas, l'associazione delle famiglie di disabili.

Attualmente in Italia sono in uso circa 8 mila Lim, che comunque raddoppieranno entro la fine dell'anno scolastico. Il nostro paese al momento è all'ottavo posto in Europa per lavagne installate dopo Inghilterra (54 mila), Russia (21 mila), Olanda (18 mila), Francia (134 mila), Germania (12 mila) e Portogallo (8 mila).



IL BED ROBOTICO PER LA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Si tratta di un letto trasformabile anche in carrozzina



Semplificare la vita delle persone con mobilità limitata, in particolar modo degli anziani e dei disabili; ridurre la loro necessità di assistenza ed espandere quindi la mobilità di chi ne ha bisogno. Gli obiettivi con cui il gigante dell'elettronica Panasonic ha messo a punto il Bed robotico sono sostanzialmente questi. Si tratta di un letto a forma di robot che può tranquillamente

trasformarsi all'occorrenza anche in sedia a rotelle attraverso l'utilizzo di semplici comandi. Viene così eliminata la necessità, per l'utente, del trasferimento tra letto e sedia a rotelle e anche i rischi e gli oneri connessi agli spostamenti stessi vengono quindi meno.

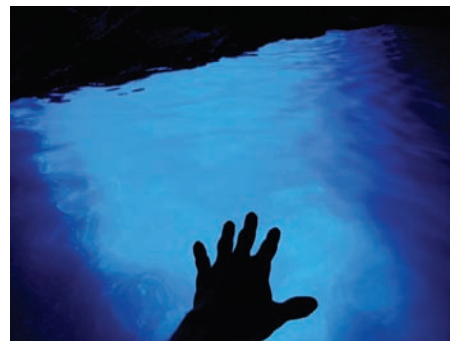
Il Bed robotico è stato messo a punto attraverso tecnologie innovative e dispone anche di un'interfaccia che permette di guardare la tv così come di controllare gli elettrodomestici e le altre apparecchiature elettroniche presenti in casa.

I NUOVI SISTEMI "TOUCH"

Distinguono le diverse tipologie di pressione esercitate dalla mano sullo schermo sensibile ed eseguono i comandi anche a distanza

È in grado di riconoscere l'intensità muscolare dei movimenti della mano permettendo quindi all'utente di moltiplicare la tipologia di operazioni che si possono effettuare sugli schermi dei cellulari e dei computer che risultano sensibili al tocco. Si tratta di un nuovo sistema touch progettato da un gruppo di esperti delle Università di Washington e di Toronto che si avvale dell'elettromiografia dell'avambraccio su cui sono installati 8 sensori, laddove invece i tradizionali sistemi "a tocco" si limitano infatti a leggere unicamente i

movimenti delle dita a contatto con il monitor. Il "colpo bi manuale" si configura al momento come una delle funzionalità più innovative: il sistema infatti legge i movimenti della mano anche ad una certa distanza per cui gli ordini e i comandi possono essere impartiti con la sola "imposizione delle mani".



Le strade che una tale e sofisticata tecnologia apre per il futuro sono davvero numerose. Basti pensare alle sue applicazioni nell'ambito dei videogiochi, dove non sarà più necessario l'uso del joystick oppure di altri controller, e nel settore musicale.

SCOPPIA IL CASO DEI LIBRI ELETTRONICI

In America si tratta di un vero e proprio boom

Hanno invaso le biblioteche pubbliche e pur rappresentando ancora una piccola parte del mercato editoriale assicurano comunque un'espansione sempre più inarrestabile permettendo di arrivare molto presto a dieci milioni di lettori mentre il mercato tradizionale continua invece a seguire un'inesorabile parabola discendente.

Stiamo parlando dei libri elettronici che almeno in America, l'anno scorso, e nonostante la forte crisi economico-finanziaria, hanno visto aumentare vertiginosamente le proprie vendite salite del 68,4% e del 177% nel solo mese di agosto. Si tratta sostanzialmente di un mercato in fortissima espansione che procede inarrestabile e con una crescita inversamente proporzionale a quello cartaceo che al contrario risulta sempre più sofferente. "È anche questione di soldi – ha spiegato un'analista al Washington Post – in media un nuovo best seller costa infatti 15 dollari se stampato mentre solo 8 se è elettronico. Una differenza sostanziosa e che la dice molto lunga". E oltre all'aspetto economico, non certo irrilevante, quella dei libri elettronici si concretizza soprattutto in un'opportunità in più per tutte quelle persone la cui disabilità motoria o sensoriale impedisce attualmente la gestione dei libri nella loro classica forma cartacea.

